



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, febbraio 2020

Debutta alle Apollinee *Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella*

Nell'ambito del ricchissimo programma di spettacoli e iniziative che la Fondazione Teatro La Fenice offre al suo pubblico nel periodo del Carnevale di Venezia, rientra anche la prima esecuzione assoluta di *Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella*, uno spettacolo di teatro musicale liberamente ispirato alle opere del pittore veneziano Giandomenico Tiepolo (1727-1804). La *pièce* è un'idea di Michele Modesto Casarin, realizzata con la sua regia su drammaturgia e liriche di Marco Gnaccolini, musiche originali di Alberto Maron e scene e costumi di Licia Lucchese. Ne saranno interpreti gli attori Susi Danesin, Claudio Colombo e lo stesso Casarin, i soprani Giuseppina Perna e Ilenia Tosatto e l'Ensemble Harmonia Pratica. Alla prima di domenica 16 febbraio 2020 ore 20.00, nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, seguiranno numerosissime repliche: il 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 e 25 febbraio 2020.

La vicenda narrata in *Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella* è ambientata nella Venezia di fine Settecento e ha come protagonista Giandomenico Tiepolo, il famoso e vecchio pittore che si aggira per la città travestito da capocomico straccione, per offrire alla gente la sua creazione più incredibile e innovativa: le fantasmagorie, uno spettacolo di immagini dei suoi nuovi quadri che, prendendo realmente vita grazie a marchingegni ottici, musica d'opera e attori di Commedia dell'Arte, porteranno in vita la favolosa e bizzarrissima vita di Pulcinella, maschera napoletana, raccontata tramite le sue innumerevoli e tragicomiche morti.

«Abbiamo voluto portare in scena – spiega Marco Gnaccolini, autore della drammaturgia e delle liriche – un dialogo di musica e teatro tra Venezia e Napoli, due dei mondi artistici più importanti per la storia del teatro d'opera e del teatro di Commedia dell'Arte. Per farlo abbiamo scelto di prendere come protagonista il pittore Giandomenico Tiepolo, raccontando uno dei suoi più controversi lavori: il *Divertimento per li ragazzi*, una serie di centoquattro tavole di disegni in inchiostro nero e seppia che illustrano la vita, le avventure, i lavori, le morti e le resurrezioni di Pulcinella, la maschera napoletana più famosa, riconoscibile e rappresentativa – alla pari di Arlecchino – della Commedia dell'Arte».

«La messa in scena di *Fantasmagorie* – prosegue Gnaccolini – vede un connubio e mescolanza tra diverse forme artistiche di scena: la musica lirica, la Commedia dell'Arte, la pantomima e le creazioni visionarie delle lanterne magiche. La musica è completamente originale, sia nelle armonie musicali che richiameranno le atmosfere veneziane e napoletane del '700 senza perdere però una contemporaneità nella composizione, sia nelle liriche cantate che si ispireranno ai testi delle canzonette morali seicentesche (nelle quali vengono a ritrarsi le caratteristiche dell'animo umano) e delle liriche delle musiche della Rivoluzione calabrese contro Napoleone: una su tutte da esempio: l'Inno patriottico per lo bruciamento delle insegne dei tiranni».

Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella è una nuova produzione del Teatro La Fenice realizzata in collaborazione con Pantakin Commedia – al suo venticinquesimo anno di



LA FENICE

attività – e con Woodstock Teatro. Sarà in scena domenica 16 febbraio 2020 ore 20.00; lunedì 17, martedì 18 e mercoledì 19 febbraio ore 11.00 (recite riservate alle scuole); giovedì 20, venerdì 21 sabato 22, lunedì 24 e martedì 25 febbraio ore 12.00.